

# GUIDA PRATICA

BUONA VACANZA

*Villa Megna*



Via Aristotele 5 Palermo

Tel. +39 351 658 4047





## Sommario

[Sferracavallo](#)

[Spiagge Sabbiose](#)

[Spiagge rocciose](#)

[Cosa mangiare a Sferracavallo](#)

[Mappa centro storico](#)

[Guida ai monumenti](#)

[Altri luoghi da visitare](#)

[I mercati storici di Palermo](#)

[Lo street food](#)

[Numeri di Emergenza](#)

[Link utili](#)



## UN CENNO DI STORIA *SFERRACAVALLO*



ss cosmo e damiano

Questa località nasce come villaggio di pescatori. Vi erano delle torri di guardia: una costruita nel XV secolo e un'altra nel XVI secolo. Facevano entrambe parte del sistema di avviso delle Torri costiere della Sicilia, ma furono distrutte quando si costruì l'autostrada A29. A Punta Barcarello c'era una torre-fortino, per proteggere dai pirati e i corsari. Alla fine del XIX la borgata marinara divenne una località residenziale. Oggi è rinomata anche per i suoi tanti ristoranti di pesce fresco.

Tra le residenze più antiche di Sferracavallo, ci sono le ville Arezzo, Maggiore Amari e Palazzotto (seconda metà del XIX secolo). Dei primi anni del XX secolo sono, tra le altre, le ville Maniscalco Basile, Donzelli, in viale Florio, e Mannino e Palazzotto in via Plauto. Il villino Palazzotto, successivamente sopraelevato e snaturato, insieme al villino Mannino, fu realizzato dall'architetto Francesco Paolo Palazzotto che vi risiedeva. Molto caratteristica è la festa dei **santi Cosma e Damiano**, patroni della **borgata**, che si svolge ogni anno nell'ultima domenica di settembre. Il pesante fercolo con i **simulacri** dei santi viene portato per le vie della borgata da un folto numero di giovani vestiti di bianco con un fazzoletto rosso legato ai fianchi, uno al collo e a piedi nudi. La **festa** non è solo religiosa ma anche civile e comprende anche il gioco dell'*antenna a mari*, una sorta di **albero della cuccagna** posto sul mare. Anticamente, la processione si svolgeva con passo veloce per poter portare i simulacri dei santi a tutti gli ammalati che ne avessero fatto richiesta, per avere la possibilità di pregare chiedendo la liberazione dalle malattie. La **devozione** è testimoniata dai numerosi ex voto presenti nella chiesa della frazione.

# LE SPIAGGE DI SABBIA



## Mondello

Il suggestivo quartiere costiero di **Mondello** è rinomato per la spiaggia omonima, un lungo litorale sabbioso con diversi punti dove **noleggiare lettini prendisole e attrezzature per gli sport acquatici**. Quest'area vivace è dominata da un padiglione in stile Art Nouveau situato alla fine di un molo. **Chioschi gastronomici stagionali e ristoranti gourmet** fiancheggiano la spiaggia e le strade dell'ex borgo dei pescatori di Mondello Paese. La vicina **Riserva di Capo Gallo** offre sentieri escursionistici e ampie vedute sul mare.

Vi consiglio di andare la mattina presto o al tramonto per godere appieno della bellezza di questi luoghi ed evitare la folla. In auto si può raggiungere in circa 15 minuti o in autobus: si deve salire sull'autobus

numero **614** e scendere al **bagno Regina Elisabetta**



## Isola Delle Femmine

La spiaggia di **Isola delle Femmine** prende il nome dall'omonimo isolotto che dista 500 metri dalla costa, riserva naturale che ospita una significativa fauna terrestre e marina. Il litorale è occupato da diversi **stabilimenti balneari**, i fondali sono bassi e il mare è dotato di particolari sfumature verdi.

In **auto** si raggiunge in circa **15 minuti**, in **treno** da **Sferracavallo** si arriva alla **stazione ferroviaria** Isola delle Femmine e dopo **600 metri** si raggiunge la spiaggia.



## Cefalu

È situato sulla **costa siciliana settentrionale**, a circa **70 km da Palermo**, ai piedi di un promontorio roccioso. È uno dei **maggiori centri balneari di tutta la regione**; nonostante le sue dimensioni, ogni anno attrae un rilevante flusso di turisti locali, nazionali ed esteri che, nel periodo estivo, arrivano a triplicare la popolazione, rendendo affollate le principali piazze e le strade più importanti del paese.

Dalle **sabbie finissime alle rocce frastagliate**, dagli arenili ghiaiosi alle acque cristalline, le spiagge di Cefalù sono tra le più belle di tutta la Sicilia.

In **auto** percorrere l'**autostrada A20 in direzione Messina** fino a **Cefalù**. In **treno**, dalla **stazione di Sferracavallo**, prendere in **direzione Stazione centrale** e poi fare il cambio in direzione di **Cefalù**

# LE SPIAGGE ROCCIOSE



## Sferracavallo

Inserita in un caratteristico **borgo** di pescatori ricco di ristoranti di pesce, la spiaggia di **Sferracavallo** si trova all' interno di una delle più belle e vecchie borgate marinare della Sicilia occidentale, meta di molti villeggianti e turisti e facilmente raggiungibile dalla città. Lungo la spiaggia si concentrano **numerosi stabilimenti balneari**, alternati a **spazi liberi di balneazione**. Nel litorale nord del golfo si trova la **Baia del Corallo** che presenta scogli e scivoli

Raggiungibile a **10 minuti a piedi** dalla nostra struttura.



## Barcarello

La costa alterna tratti di **spiagge rocciose** con imbarcazioni ormeggiate al molo che aggiungono un'atmosfera particolare a questo luogo. Barcarello è una posizione favorevole per godersi il **miglior tramonto di Palermo**.

Si può raggiungere in auto in soli 5 minuti o in **autobus gratuito**, il numero è l'**88**; dal **parcheggio Barcarello**; dalla **via Tritone in 5 minuti a piedi** dalla villa.



## La Riserva Naturale Orientata Capo Gallo

È una splendida riserva naturale, con acque cristalline e rocce bianche. Si considera un luogo di conservazione della natura del posto, un serbatoio di biodiversità ed un assortimento di habitat prioritari.

È possibile **prendere l'autobus 88** per andare a **Barcarello** e poi quando si va all'interno della riserva, si deve marciare per altri **15/20 minuti** e si raggiunge una piattaforma "**Avamposto**" dove di solito è possibile noleggiare un kayake per visitare le "**Grotta dell'olio**". Una grotta particolare dove il colore dell'acqua è incredibile (dipende da tempo). Non dimenticate di **prendere cibo e acqua con voi, perchè non troverete ristoranti o caffè** in questa zona, ed anche l'attrezzatura per lo **snorkeling**.

**Chiedete informazioni in struttura per le escursioni.**

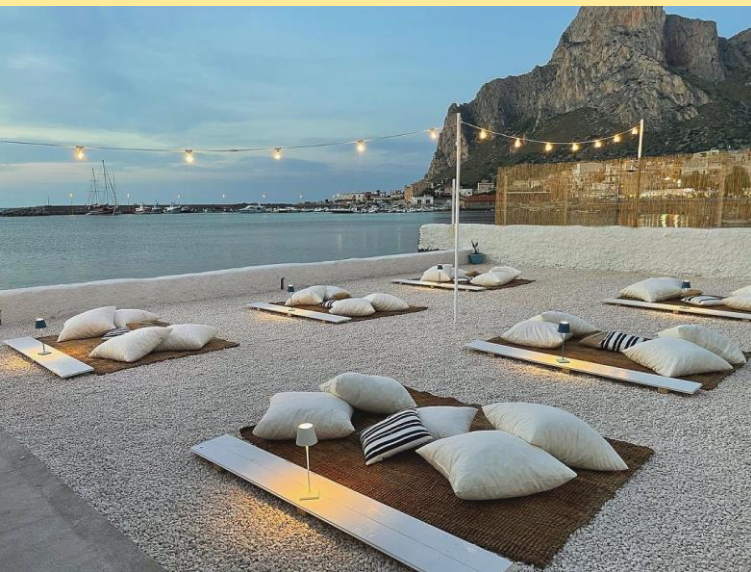
# Escursioni in barca



## La Grotta dell'Olio

situata a Sferracavallo (Palermo), è una suggestiva cavità naturale immersa nelle acque cristalline della riserva naturale di Capo Gallo. Caratterizzata da formazioni rocciose spettacolari, la grotta deve il suo nome all'effetto ottico creato dalla luce riflessa sull'acqua, che ricorda l'aspetto dell'olio. Meta ideale per gli appassionati di snorkeling e immersioni, offre uno scenario incantevole, con giochi di luce che esaltano la bellezza del fondale marino.

## Lidi Raggiungibili a piedi




### Season

 [Via Torretta, 47/A](#)



### Amaka Sun

 [Via Barcarello, 4](#)



# SALINE DI MARSALA E LAGUNA LO STAGNONE MARSALA (Trapani)

La **Riserva della Laguna dello Stagnone di Marsala** è un luogo magico, fuori dal tempo, classificatosi al primo posto nella classifica speciale Expo del censimento 2014. Un paesaggio naturale suggestivo, mozzafiato, di rara bellezza per i suoi colori, i profumi, per i ritmi lenti delle onde del mare che dolcemente cullano le piccole barche da pesca, per le emozioni che suscitano i tramonti, per le sue bianche saline con i mulini a vento. Per la sua storia. La Riserva prende il nome dallo "Stagnone", una laguna che si estende da Punta Alga fino a San Teodoro e che comprende anche quattro isole: **Mozia, Isola Grande o Lunga, Schola e Santa Maria**. È la più vasta della Sicilia ed è caratterizzata da acque molto basse. La Riserva Naturale dello Stagnone si estende dal litorale nord di Marsala, che guarda l'arcipelago delle Egadi, e proseguendo fino alla città di Trapani. Lo Stagnone nell'antichità, in particolare in epoca fenicia, era un luogo strategicamente importante per la presenza di Mozia, influente e sicuro centro commerciale fenicio per gli scambi tra Oriente e Occidente. Il periodo di splendore dello Stagnone si concluse con la conquista romana e rimase nel silenzio fino alle soglie dell'età moderna. Infatti, con un notevole salto di secoli, lo Stagnone tornò ad avere una funzione importante ai tempi della dominazione spagnola, nel XV secolo, quando lungo il suo litorale furono costruite le saline e quando si incrementò l'attività della pesca. Le saline sono ancora oggi una delle peculiarità della Riserva dello Stagnone e possono essere visitate. Così come gli imponenti mulini a vento che venivano e vengono utilizzati per il pompaggio dell'acqua e la macinazione del sale. Tra le caratteristiche che rendono unica la Riserva c'è comunque anche la presenza di numerose specie di pesci (orate, spigole, triglie, anguille, saraghi, seppie, polpi, crostacei e via dicendo). Le calde acque della Laguna e la scarsa profondità dei suoi fondali rendono, infatti, lo Stagnone un habitat ideale per la deposizione delle uova e per il ripopolamento ittico, peraltro tutelato dal regolamento della Riserva che prevede il divieto di caccia e di pesca subacquea e con le reti. Anche la pesca sportiva (attraverso lenze e nasse), pur essendo consentita, è opportunamente regolamentata. Ma lo Stagnone è anche un piccolo paradiso per **gli appassionati di ornitologia**. In determinati periodi dell'anno diverse specie di uccelli migratori, **cavalieri d'Italia**, anatre selvatiche, aironi e fenicotteri bianchi o rosa, qui nidificano o sostano durante le loro migrazioni. La Riserva dello Stagnone accoglie. Per gli amanti del **Kyte surf vi trovate nel posto giusto**, il Lago dello Stagnone è celebre per quest'attività. Vi segnalo **Kite Club Marsala**

# Cosa mangiare a Sferracavallo



**Sferracavallo** è l'harem degli amanti della **cucina di pesce** che è ormai famosa in tutta la Sicilia, basti pensare che le persone si recano qui da ogni angolo dell'isola giusto per gustare i suoi piatti sublimi e delicati.

I ristoranti di Sferracavallo propongono piatti a base di pesce dal gusto unico ed inconfondibile e le materie prime sono le vere eccellenze del posto in quanto sono sempre fresche e di altissima qualità (non sono da escludere ristoranti che propongono i classici piatti di terra della cucina siciliana).

RISTORANTI

GELATERIE

APERITIVI

**CHIEDI INFORMAZIONI IN RECEPTION  
PER AVERE AGGIORNAMENTI CONTINUI  
SU I LOCALI NELLA NOSTRA ZONA.**

SERVIZIO A  
DOMICILIO

PIZZERIE

# MAPPA CENTRO STORICO

## 20 cose da vedere PALERMO

### 17 Oratori Serpottiani

- a Oratorio dei Bianchi
- b Oratorio di San Lorenzo
- c Oratorio del SS Rosario in San Domenico
- d Oratorio del SS. Rosario in Santa Cita
- e Oratorio dei Santi Pietro e Paolo



# IL CENTRO DI PALERMO

## GUIDA AI MONUMENTI



## Come raggiungere il centro

- ◆ In **treno**: (circa 650 metri dalla struttura) stazione di Sferracavallo fino alla stazione Palazzo reale-Orleans.
- ◆ In **bus**: raggiungi la fermata (circa 200 metri dalla struttura) e prendi il numero **628** fino in Via del Fante (capolinea) e poi cambia con il numero 101 fino al centro città.

## I parcheggi in centro

Se siete in macchina cliccate su questo link per visualizzare i parcheggi

Mappa Ztl ( zona a traffico limitato )



## La Cappella Palatina: Patrimonio dell'umanità Unesco

La Cappella Palatina è presente dentro Palazzo dei Normanni, anche chiamato Palazzo Reale. Fu costruita tra il 1130 e il 1143, per volere di Ruggero II d'Altavilla, il primo dei re normanni siciliani. In origine era destinata ad un uso privato, oggi è aperta al pubblico, con un numero di visite che cresce di anno in anno. La Cappella Palatina è un gioiello di arte bizantina e arabo-normanna. Per la sua bellezza e unicità, dal 2015 è divenuta Patrimonio dell'umanità Unesco.



## La Cattedrale di Palermo: Patrimonio dell'umanità Unesco

La cattedrale è stata costruita nel 1185 dall'arcivescovo di palermo Gualtiero Offamilio, splendido esempio di arte arabo normanna. Nei secoli ha subito tantissime trasformazioni la più importante nel tardo settecento che sconvolse completamente la struttura interna. L'accesso alla chiesa è gratuito, è possibile visitare l'area monumentale che comprende tombe reali, tesoro, cripta e visita panoramica sui tetti a pagamento.



## I Quattro Canti

Quattro Canti rappresentano il punto d'arrivo di una vera rivoluzione urbanistica. Ogni cantone è caratterizzato da una facciata uniforme adornata di fregi e di intagli. Vi sono poste dodici statue, disposte su tre ordini. Il primo ordine simboleggia le quattro stagioni.



## Piazza della Vergogna

Piazza Pretoria è sede del Palazzo Pretorio, circondata dalla chiesa di Santa Caterina e due palazzi baronali: Palazzo Bonocore e Palazzo Bordonaro. Ciò che la rende così conosciuta e amata è la sorprendente fontana al suo centro. Realizzata nel 1554 dallo scultore fiorentino Camilliani che probabilmente si ispirò alla Fontana dei quattro Fiumi a Piazza Navona del grande Bernini, venne pensata in origine per il giardino della villa di don Pietro di Toledo e giunse a Palermo solo nel 1574, acquistata dal Senato palermitano.

Alla nudità dei corpi presenti al suo interno si deve il nome più popolare ovvero Piazza della vergogna. C'è anche chi sostiene che la "vergogna" derivi dall'oneroso costo che la fontana ebbe per il senato, in un periodo di epidemia e povertà per Palermo.



## Chiesa della Martorana

La Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio fu edificata nel 1143 da Giorgio di Antiochia, ammiraglio di re Ruggero II. Nel XV secolo fu concessa al vicino convento delle suore benedettine, fondato nel 1194 da Goffredo ed Eloisa Martorana; da allora la chiesa venne detta, anche "Martorana". L'edificio è formato dal santuario, che conserva la sua originaria struttura quadrata con cupola sorretta da quattro arconi acuti, tipico dello stile arabo-normanno, e dalle navate barocche, aggiunte alla fine del XVII secolo, coprendo l'atrio d'ingresso, poiché, in origine la chiesa era preceduta da un cortile scoperto su cui si ergeva la torre campanaria, sopraelevata durante il XIV secolo, la quale divenne, nel '600, l'ingresso principale della chiesa. Di notevole interesse sono i mosaici bizantini che ricoprono parte dell'interno e gli affreschi settecenteschi del sottocoro, realizzati da Olivio Sozzi e Guglielmo Borremans. Il profondo presbiterio quadrangolare del 1685 è decorato da marmi mischi; sull'altare è un prezioso tabernacolo in lapislazzuli della fine del XVII secolo, e l'"Ascensione" opera d'impronta raffaellita, dipinta da Vincenzo da Pavia nel 1533. La chiesa fa parte dell'Eparchia di Piana degli Albanesi, diocesi cattolica di rito greco-bizantino della Chiesa Bizantina in Sicilia.



## Teatro Massimo

Potreste ricordarlo dalle scene finali del "Padrino", o potresti averlo già sentito nominare per essere il terzo teatro più grande d'Europa, dopo l'Opéra di Parigi e il Staatsoper di Vienna. Qualunque sia il tuo livello di conoscenza o interesse, la bellezza di questo posto ti farà semplicemente impazzire! Visite guidate sono disponibili tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.



## Itinerario degli Oratori di Serpotta

Un itinerario che vi porterà alla scoperta di uno degli artisti più straordinari del settecento siciliano: Giacomo Serpotta. Muovendoci per le strade dell'antico quartiere della Loggia, uno dei più antichi e più popolari di Palermo, visiterete gli affascinanti oratori, luoghi di incontro per confraternite e compagnie religiose. Dentro questi luoghi magici scoprirete il genio dell'artista palermitano, autore di spettacoli di incomparabile grazia, a metà strada tra il sacro e il profano. Vi sentirete proiettati in un mondo magico in cui figure allegoriche e strane creature possiedono una vitalità così intensa e morbida da risultare incredibilmente vivi. Con il tour Oratori di Serpotta inizieremo dall' Oratorio di Santa Cita, capolavoro plastico di Giacomo Serpotta, per raggiungere l'Oratorio del SS. Rosario in S. Domenico, dove lo stucco delle sculture si frappone ad un' interessantissima quadreria. Termineremo il nostro percorso dentro l'Oratorio di San Lorenzo, uno degli oratori più classici, al cui interno si cela il mistero della tela dipinta da Caravaggio, oggi purtroppo non più presente e non ancora ritrovata.



## La cattedrale di Monreale

Un altro monumento, da visitare a Palermo, è il Duomo di Monreale situato sulle colline di Palermo. La Particolarità è data dalla grandezza del Cristo che si vede entrando nel monumento. Realizzato con dei mosaici bizantini, si ha la sensazione che ti osservi da qualunque angolazione. Il Duomo di Monreale è stato inserito dall' Unesco come monumento del patrimonio storico mondiale.

## Altri luoghi da visitare



### La zona del Porto turistico “La Cala”

La marina della Cala è un luogo ideale per una bella passeggiata sia durante il giorno che durante la sera. I moderni bar che si affacciano sul porto lo rendono ideale per una pausa drink, un aperitivo o una cena. Continuando a camminare troverai il parco del Foro Italico dove potrai godere della brezza marina, magari, sdraiato sotto una palma.



### Il Molo Trapezoidale

Il Molo Trapezoidale del porto di Palermo accoglie il Palermo Marina Yachting, una vasta area (30 mila metri quadrati) dove poter trascorrere del tempo in totale relax. Infatti il molo permette di poter passeggiare di fronte al mare, di poter gustare prelibati piatti nei numerosi ristoranti presenti, di poter fare shopping grazie alla presenza di alcune boutique.

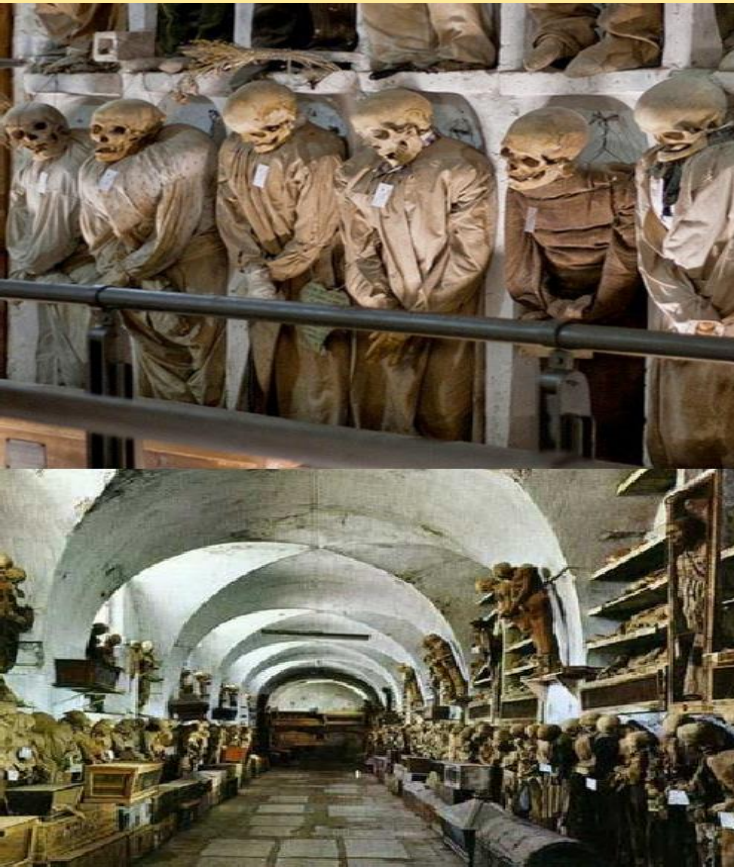
Sicuramente l'attrazione principale è il laghetto artificiale che ospita una fontana danzante, considerata una delle più grandi d'Italia, la quale ogni ora si esibisce in un particolare spettacolo: un gioco di getti d'acqua e luci a ritmo di musica.



### L'Orto Botanico

Istituito nel 1781 a completamento della Cattedra di Botanica della Reale Accademia; rappresenta una realizzazione di eccezionale interesse, a livello europeo, sia per il valore storico, che per il rilievo scientifico e didattico. L'Orto Botanico annovera, approssimativamente, una decina di migliaia di specie, alcune anche rare, appartenenti a circa 250 famiglie. Sul fronte lungo la strada furono costruiti gli edifici per gli studi e la conservazione delle piante e delle sementi, ovvero: il Gimnasium, la Biblioteca e gli Erbari.

# Altri luoghi da visitare



## La catacombe dei Cappuccini

Il Convento dei Cappuccini di Palermo è conosciuto in tutto il mondo per la presenza nei suoi sotterranei di un vasto cimitero. Le gallerie furono scavate alla fine del '500 e formano un ampio cimitero di forma rettangolare. Le salme presenti non sono mai state inventariate, ma si è calcolato che ve ne siano fino a 8.000. Le mummie, in piedi o coricate, vestite di tutto punto, sono divise per sesso e categoria sociale, anche se la maggior parte appartengono ai ceti alti, poiché il processo di imbalsamazione era costoso. Nei vari settori si riconoscono: i prelati; commercianti e borghesi nei loro vestiti "della domenica"; ufficiali dell'esercito in uniforme di gala; giovani donne vergini, decedute prima di potersi maritare, vestite col loro abito da sposa; gruppi familiari disposti in piedi su alte mensole, delimitate da sottili ringhiere simili a balconate; bambini.



## Teatro delle marionette

‘Opera dei Pupi’ è una delle tradizioni siciliane di lunga durata e i Fratelli Cuticchio sono per lo più responsabili di aver portato avanti, nel corso degli anni questa tradizione da generazioni. L'opera è una rappresentazione teatrale di poesie romantiche come la Canzone di Orlando e l'Orlando Furioso. Viene recitato in dialetto siciliano, quindi anche se si parla italiano può essere piuttosto difficile da seguire. E' una performance spettacolare e vi coinvolgerà su molti livelli diversi. Non c'è sceneggiatura, in quanto l'atto è per lo più improvvisato, e i 20 personaggi sono interpretati da solo due burattinai con una scenografia dipinta a mano.

# I MERCATI STORICI DI PALERMO E LO STREET FOOD

Ti piacerebbe degustare il nostro tipico Street Food? Tre i mercati di riferimento: Vucciria, Ballarò e il Capo. Tutti concentrati nel centro storico di Palermo. IL Capo è situato vicino al Teatro Massimo, con entrata principale di Porta Carini vicino al Palazzo di Giustizia. Puoi avventurarti nei mercati da solo o partecipare a un tour di Street Food per sfruttare al meglio il tuo tempo, imparare un po' di storia locale e incontrare altri buongustai. Qualunque cosa tu scelga di fare, sii pronto a sperimentare e inoltrarti in questi posti tipicamente ricchi di folklore Palermitano. Un esempio il nome Vucciria significa " confusione " in dialetto siciliano. I mercati di Vucciria e capo, dopo il tramonto, si trasformano nei luoghi della movida notturna.



# LO STREET FOOD E I PIATTI TIPICI DI PALERMO

La cucina palermitana è un viaggio attraverso sapori e culture diversissime tra loro. Un viaggio sorprendente, ricco di colori, di semplicità e di tradizione secolari e spesso anche di calorie e zucchero! Ma sempre all'insegna della genuinità e dell'economicità. Un vero "viaggio nel viaggio" a cui non potete rinunciare se vi trovate a Palermo.



## SFINCIONE

Lo sfincione è un prodotto tipico della gastronomia palermitana, inserito nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Lo sfincione è simbolo della cultura del "cibo da strada" di Palermo.



## PANE CON LE PANELLE

A Palermo sono una vera istituzione, uno street food per eccellenza che si può acquistare negli angolini, nelle rosticcerie e per le vie della città, da gustare rigorosamente con le mani tra una chicchiera e l'altra in compagnia. Le panelle sono molto semplici: vengono realizzate con farina di ceci mescolata a pochi altri ingredienti, e, come tradizione richiederebbe, sarebbero da presentare nelle mafalde, il tipico pane siciliano all'olio con semi di sesamo.



## ARANCINA

Un'altra specialità tipica di Palermo è l'Arancina. La migliore la puoi trovare presso il Bar Touring (via Lincoln,15, di fronte l'ortobotanico) o Ke palle(via Maqueda, 270) Sono dei piccoli timballi adatti ad essere consumati sia come spuntino che come antipasto, primo piatto o addirittura piatto unico. A Palermo si trovano ovunque e in ogni momento, sempre caldi e fragranti nelle molte friggitorie



## CANNOLI SICILIANI

Prima di lasciare la città, assicuratevi di acquistare qualche pasticceria. Cannoli, Cassata, frutta di Martorana sono solo alcuni esempi delle prelibatezze siciliane da provare. Il cannolo siciliano tradizionale è fatto con una cialda frita a forma di tubo ripiena di ricotta di pecora, ma la farcitura può essere varia: dalla crema pasticciera alla chantilly, dalla ricotta di bufala alla crema di pistacchio al cioccolato.



## BRIOCHE CON GELATO

La brioche con gelato è un dolce tipico siciliano. La brioche con gelato è un panino tondo simile a quello usato per preparare gli hamburger tagliato in due parti e ripieno di gelato. A volte, le brioche col gelato vengono anche insaporite con ingredienti dolci come il latte di mandorla o la panna montata.

# NUMERI

## Di Emergenza

<b>EMERGENZE</b>	112
<b>AMBULANZA</b>	118
<b>GUARDIA MEDICA</b>	+39 091 703 6901
<b>TAXI</b>	+39 091 6878 oppure contattare La reception dalle ore 09:30 alle ore 20:00

# LINK

## UTILI

**(clicca su i link per maggiori informazioni)**

[FERROVIE](#)

[DELLO STATO](#)

Orari treni e informazioni

[AMAT](#)

[TRASPORTI PUBBLICI](#)

Orari bus e informazioni

[NOLEGGIO BICI, SCOOTER](#)

Contattare la Reception  
(ore 09:30/20:00)

*Seguici sui social*

